

D'ACCORDO CON LA REVOCA

LeU e Rifondazione con il governo: “Via la concessione”

LA SINISTRA appoggia la decisione del governo Lega-M5s di avviare l'iter per togliere la concessione a Autostrade per l'Italia dopo il disastro del Ponte Morandi: sia Rifondazione comunista che Liberi e Uguali chiedono di andare fino in fondo col processo di revoca. “Si tratta del minimo che si possa fare dopo questa tragedia”, commenta il leader di Rifondazio-

ne, Maurizio Acerbo. “Al contrario degli altri partiti, noi che siamo sempre stati contro la privatizzazione e nel 2006 rifiutammo offerta di soldi da Autostrade per l'Italia, oggi ribadiamo per l'ennesima volta che bisogna scoperchiare tutto il sistema delle concessioni”. Sulla stessa linea anche Stefano Fassina, deputato di LeU: “Il problema è sistemico: i monopoli na-



turali, come le autostrade, vanno gestiti in house, direttamente dalle amministrazioni pubbliche, adeguatamente attrezzate di risorse finanziarie e professionali”. Per questo – conclude – la procedura di revoca è sacrosanta: la società avrà modo di spiegare le sue ragioni, ma è difficile escludere a priori una responsabilità oggettiva”.